



irriggio per bere, & rinfrescarsi, & bagnarsi nell'acque infino al mezzo del corpo, & quello che rimane di sopra con la sua proboscide o tromba, empiendola d'acqua si irrigano tutto il rimanente del corpo, & per la comodità di tanti guazzi, & di paschi, come è detto, viuono assai simili di questi animali nel reame di Congo.

Onde assermano il Signor Odoardo d'hauerne veduto andando da Cazanze in Loanda in vna valle picciola, & fresca d'intorno a 100. (usando d'andare in compagnia, come le vacche, & li cameli, & simili bestie mansuete, non soli a guisa de' Leoni, & d'altré fiere feroci) fra grandi, & piccioli, che seguivano le madri, & furono li primieri piccioli, che egli infino all'hora hauesse veduto. Hor abbondando tanto d'auoiso quella contrada, consideraua accadere, percioche nascendo in quella regione gran moltitudine di Lionfanti, & per l'adietro non si facendo conto di cotal materia, ma solamente dopo, che li Portoghesi incominciarono ad hauer pratica di quelle regioni, esser stata in pregio, & ritrouandose per le campagne assai, in si lunghi secoli ve ne sia raunata vna infinita quantità, che infino adhora si vende a buona derrata.

Non si sa che alcuno animale sia tãto grande quanto l'Elefante in quei paesi, ne che vi nasca il Rinoceronte pari a lui, il quale chiamano Bada in India: ma si benè che nelle regioni de gl'Anzichi sono portati alcuni di quei corpi, che loro crescono sul naso molto pregiati, & adoprati per molte diuerse, talche si può credere, in quelle parti ritrouarsene alcuni.

I Leoni trouansi nel paese de gl'Anzichi simili a gl'altri, che in diuerse parti del mondo nascono, ma non praticano in Bamba, doue tutta via nascono Tigri assai simili della forma istessa, che sono quelli di Firenze veduti dal detto Signor Odoardo, che testificaua esser veramente Tigri. Narraua di loro vn costume notabile, & è che non assaltano gl'huomini bianchi, ma li neri, & si è trouato che la notte dormendo bianchi, & neri, essi hanno per diuorare ucciso li neri, & perdonato a bianchi, & dalle corti delle case stesse rapiscono gl'animali per la famelenza timore alcuno, quando non trouano alla campagna da viuere, & sono egualmente infesti a tutti gl'animali, & li chiamano li Tigri in questa lingua Bongoi. Sono bestie feroci come il Leone, & mandano fuori il ruggio loro a guisa di lui, simili ancò in tutto fuorchè nel colore del pelo: perche il Tigre è macchiato, & il Leone schietto. Pigliano & uccidono li Tigri in varie maniere, conciosia cosa che oltre a quanto è detto di sopra, con sublimato, o altro tossico nella carne mescolato gl'auelenano, ouero dipongono in certo legno nodi, & lacci, & in essi legano vn capretto, & la fiera venendo al pasto, rimane appesa sciogliammi quel ingegno, & quando più si fa uoce più incommoia, & uenute gl'amazzano con le faette, & con gli spòntoni, & con gl'archibugi, essendo animale inimico a gl'huomini neri, alle orologie, & a gl'armenti. Torna via il Signor Odoardo dicea d'hauerne tenuto vno già nato di 15. giorni, & allouato